

*appuntamenti e comunicazioni*

- Lunedì 11** ore 21,00 Consiglio NOI Associazione in preparazione "Festa del Sorriso"
- Martedì 12** ore 18,00 S. Messa della Vigilia di Sant'Antonio nella Basilica del Santo a Padova, animazione dell'Eucaristia curata dalle parrocchie della saccisica.
- Giovedì 14** ore 21,00 > Incontro previo al viaggio in ARMENIA, verranno consegnati i materiali da parte dell'agenzia e comunicate le notizie necessarie per la partenza e il programma di permanenza.

Alcuni appuntamenti per i gruppi della Catechesi durante l'estate da mettere in calendario:

- venerdì 29 giugno ore 21,00 > un Film per l'intera famiglia "Baby Boss" un divertente film d'animazione in patronato!
- Martedì 24 luglio ore 19,30 > Serata "Piadine per Tutti" e a seguire, sempre in patronato giochi di società e di gruppo!

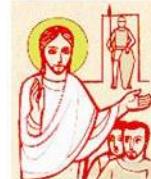
### 13 Giugno, la Basilica il SANTO e le donne.

Quest'anno il rettore della Basilica, padre Svanera, avrà un ricordo speciale per le donne, in un tempo, tra l'altro, in cui i "femminicidi" invadono le cronache. **Non è un tema lontano dal SANTO**, ricorda infatti: «Attorno all'Arca c'è un gruppo di nove sculture, di grandissimi artisti, che ritraggono miracoli anche a tutela delle donne: secondo Antonio salveranno il mondo. Tra queste, nella Risurrezione dell'annegata Eurilia che propone la scena delle Tre età, nonna e mamma della giovane senza vita supplicano il Santo di riportarla al mondo. E questo succede. Poi c'è il prodigo del Neonato che attesta l'innocenza della mamma: un uomo accusava la consorte di infedeltà, allora il Santo fece parlare il loro figliolotto neonato, che testimoniò la correttezza della sua mamma. Un altro esempio è Il miracolo del marito geloso, in cui un marito geloso pugnala la moglie credendola adultera e poi si pente, mentre cinque donne implorano l'intervento di Antonio, che subito accorre. Non dimentichiamo che il Santo era molto devoto alla Madonna, è nato il giorno dell'Assunta e in punto di morte ha voluto essere ricondotto da Camposampiero a Padova per essere sepolto nella chiesa di Sancta Maria Mater Domini».



**Domenica 10 Giugno 2018  
X<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

*Chi compie la volontà di Dio,  
costui è mio fratello, sorella e madre  
Mc 3,20-35*



**Adorazione  
Eucaristica**

Dal lunedì al venerdì,  
dalle 8 alle 20,  
presso la chiesuola  
accanto al Duomo



**PARROCCHIA** *Orari S. Messe Festive in UP*

<b>DUOMO</b>	sab 19.00; dom 7.30; 9.30; 10.30; 12.00; 19.00
<b>MADONNA delle GRAZIE</b>	sab 18.00; dom 8.00; 11.00; 16.00
<b>PIOVEGA</b>	sab 18.00; dom 9.30; 11.00
<b>SANT'ANNA</b>	sab 18.30; dom 09.00; 11.00; 18.30
<b>TOGNANA</b>	sab 18.30; dom 09.30

**IL NUCLEO SU CUI COSTRUIRE L'UNITÀ DEI CATTOLICI:**

**LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE CI INTERPELLANO.**

Da un articolo di Padre Occhetta, gesuita, direttore di "Civiltà Cattolica" alcuni spunti per riflettere da cattolici sulla realtà sociale e politica, in queste righe anche il perché del nostro documento presentato ai candidati:

*"Ci viene chiesto di contribuire a formare una classe dirigente di qualità che lavori per l'interesse comune. Abdicare a questa responsabilità significa cedere al profilo dell'"analfabeto politico", dalla cui «ignoranza politica», scrive Bertolt Brecht, «nasce la prostituta, il bambino abbandonato, l'assaltante, il peggior di tutti i banditi, che è il politico imbroglione, mafioso e corrotto, il lacchè delle imprese nazionali e multinazionali». La priorità per il mondo cattolico, oggi, non può che essere la cura della democrazia in tutte le sue forme: una cura da nutrire con i principi della Dottrina sociale della Chiesa e con i principi costituzionali. È la costruzione di una sorta di griglia di discernimento da cui far filtrare tutte le scelte. Questo è il nucleo su cui costruire l'unità dei cattolici. È urgente formare una presenza prepartitica, che stimoli e proponga ai partiti disegni di leggi e soluzioni di problemi, organizzi forme di controllo, presenti un progetto di società e contribuisca a formare le giovani generazioni. È più incisivo e radicale essere una presenza che, a partire dalla base della società, chieda ai partiti risposte sui contenuti piuttosto che contare pochi ed etichettati rappresentanti del mondo cattolico, distribuiti in varie forze politiche. L'irrilevanza politico-partitica non sarebbe tanto grave quanto un'irrilevanza prima di tutto di opinione e di idee."*

**Pellegrinaggio alla Basilica del Santo**

**Martedì 12 giugno, vigilia della festa di Sant'Antonio**, le parrocchie del Vicariato di Piove sono invitate a compiere un pellegrinaggio al Santo.

**S.Messa in basilica alle ore 18.00.** Per chi vorrà partecipare verrà organizzato un pullman. Iscrizioni in ufficio parrocchiale del Duomo.



**Domenica 10 giugno**

X domenica del Tempo Ordinario

ore 09,00

ore 11,00 SPINELLO Alessandro

ore 18,30

**Lunedì 11 giugno**

San Barnaba - apostolo

ore 18,30

**Martedì 12 giugno**

ore 08,00

**Mercoledì 13 giugno**

Sant'Antonio di Padova

ore 08,00 BALDAN Antonia e MOLARO Alessandro

**Giovedì 14 giugno**

ore 8,00

**Venerdì 15 giugno**

ore 8,00

**Sabato 16 giugno**

ore 18,30 FINOTTO Antonio e LAIN Maria

**Domenica 17 giugno**

XI domenica del Tempo Ordinario

ore 09,00 GOBBO Giuliano

ore 11,00

ore 18,30



"Ecco mia madre e i miei fratelli!  
Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre"  
Mc. 3,35

**Il Fondo Opere Parrocchiali comunica il consueto orario estivo:**

**Ogni domenica dalle 8,30 alle 12,00,  
a partire da sabato 16 giugno  
rimane chiuso il sabato pomeriggio.**

Si riprenderà il sabato pomeriggio a partire dal 15 settembre

## Ogni domenica la Parola

### Dal Vangelo secondo Marco 3,20-35

*In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. (...) In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro». Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».*

Gesù è accusato di essere "fuori di sé" ...ma in realtà chi è fuori e chi è dentro? Gesù, annota l'evangelista, entra in una casa, la sua casa, dove –ci verrà detto poco dopo- ci sono i suoi parenti veri. Quindi fuori "da cosa"? E' quasi una insinuazione quella di Marco: c'è chi è "fuori", e sono coloro che stanno fuori della casa dove c'è/dimora Gesù. E per quelli "di fuori" le parole e i gesti di Gesù resteranno inaccessibili. «Ed egli diceva loro: "A voi è stato dato il mistero del regno di Dio; per quelli che sono fuori invece, tutto avviene in parabole affinché guardino, sì, ma non vedano, ascoltino, sì, ma non comprendano, perché non si convertano e venga loro perdonato"» (Mc 4,11-12).

***Si sta parlando quindi di un dentro e fuori che ha a che fare con la fede!***

C'è chi è "dentro" ed è la vera famiglia di Gesù: sono coloro che fanno la volontà di Dio. Non sono persone che operano il male e che sono divise al loro interno. Sono una casa/una famiglia/un regno dove si sperimenta sovrana l'unità. Una realtà divina e unita, non divisa. La sorgente delle parole che ascolta è divina, scaturisce dallo Spirito Santo. Egli rivela la volontà di bene di Dio, e dona anche la forza di "farla". La famiglia di Gesù ascolta e fa la volontà di Dio, rivelata da Gesù. Al suo interno non c'è divisione e bramosia di possesso.